



Comunicato stampa

Sisma 2016: Architetti, Miceli, “non solo ricostruzione, ma programmi di rinascita”

“ancora troppe le criticità” - “incentivare l'utilizzo del superbonus 110%”

Roma, 23 agosto 2021. “Ricostruzione e rinascita: binomio imprescindibile per consentire, con appositi programmi, un futuro alle popolazioni e ai territori colpiti dal sisma dell'agosto del 2016, valorizzandone i bisogni e le potenzialità all'insegna della transizione ecologica e della sostenibilità. Serve agire in fretta per scongiurare il definitivo spopolamento di quei luoghi.”

Così Francesco Miceli, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

“Auspico – ha detto ancora - che il Pacchetto Sisma, recentemente varato grazie al Fondo aggiuntivo del Pnrr, vada proprio in questa direzione. Serve una decisa accelerazione, affrontando e risolvendo le troppe criticità che quotidianamente ostacolano il processo di ricostruzione e che sono per la stragrande maggioranza causate da elefantiaci processi burocratici”.

Per Silvia Pelonara, responsabile del Dipartimento Protezione civile, cooperazione e solidarietà del Consiglio Nazionale “serve una semplificazione - più volte richiesta - relativamente alla presentazione delle pratiche in modo da alleggerire il lunghissimo iter oggi previsto dagli USR (Uffici Speciali Ricostruzione). Così come serve intervenire per ridurre i tempi di pagamento dei Sal (Asseverazione di Stato di Avanzamento dei lavori), a dir poco biblici, che molti problemi stanno causando ai professionisti tecnici.”

Pelonara ricorda poi che “un altro aspetto che causa ritardo negli interventi è rappresentato dall'aumento dei costi dei materiali da costruzione: nonostante l'alto numero dei decreti, infatti, i cantieri non riescono a partire poiché con prezzi non remunerativi le imprese non avviano i lavori, causando un allungamento dei tempi”.

Da ultimo sottolinea come “il coinvolgimento del mondo delle professioni, sia in termini di risoluzione delle problematiche che di proposte, sia sostanzialmente accantonato con un totale sottoutilizzo del Tavolo tecnico, ma anche dell'Osservatorio che dovrebbe monitorare l'operato dei tecnici. Le gare di affidamento dei servizi professionali sono inaccettabili in quanto attribuite al massimo ribasso. Di concorsi di progettazione - infine - nessuna traccia nonostante siano previsti in diverse ordinanze commissariali”.

Per il Consiglio Nazionale una iniziativa da intraprendere è quella di sensibilizzare i cittadini ad usufruire del superbonus 110% e a scegliere tra quello “potenziato” - come misura alternativa al contributo concesso per gli eventi sismici - che prevede un incremento del 50% sul limite di spesa per gli interventi di ricostruzione e quello “combinato” per la sola quota di spesa che eccede il contributo di ricostruzione.

Ufficio stampa, Silvia Renzi, tel. +39.3382366914